

SCHEMA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO

(art.50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii)

Oggetto: Servizio di supporto manutenzione ordinaria e straordinaria del front end Drupal del Comune di Firenze dalla data di aggiudicazione fino al 31/12/2028.

CPV: 72261000-2 (Servizi di assistenza software Supporto e consulenza in ambito ICT)

1. Premessa

Il comune di Firenze, per la gestione ed evoluzione del proprio ecosistema di siti web istituzionali, siti tematici e servizi digitali online si avvale del CMS Drupal. L'architettura adottata è basata su una configurazione multi-sito (multisite), che consente di condividere una base applicativa comune tra numerosi portali dell'Ente, garantendo uniformità tecnologica, semplificazione delle attività di manutenzione e ottimizzazione dei costi di gestione.

Il CMS Drupal costituisce il front-end digitale dell'Amministrazione ed è utilizzata per il sito istituzionale www.comune.firenze.it, per numerosi siti tematici e per diversi servizi online rivolti a cittadini, imprese e dipendenti.

2. Oggetto, esigenze ed obiettivi dell'intervento

La presente procedura è diretta alla finalizzazione dell'acquisto di un servizio di manutenzione atto a garantire la continuità operativa, l'affidabilità, la sicurezza e l'evoluzione tecnologica della piattaforma che supporta il sito istituzionale, i siti tematici e i servizi digitali dell'Ente. L'attuale ecosistema è costituito da numerosi siti e applicazioni web realizzati con architettura multisito e distribuiti su diversi ambienti di esercizio (demo, staging e produzione), con integrazioni verso sistemi di autenticazione, servizi di posta elettronica e componenti infrastrutturali gestite tramite pipeline GitLab e processi CI/CD.

Le esigenze principali dell'intervento riguardano il mantenimento della piena efficienza delle componenti applicative e infrastrutturali, l'aggiornamento continuo del CMS Drupal e dei relativi moduli, la correzione tempestiva delle anomalie, la mitigazione delle vulnerabilità di sicurezza e l'adeguamento alle evoluzioni normative e tecnologiche che interessano la Pubblica Amministrazione. Particolare attenzione deve essere rivolta agli obblighi in materia di accessibilità, sicurezza informatica, conformità alle Linee guida di design per i servizi digitali della PA e adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa NIS2 e dalle indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

3. Requisiti necessari

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- Requisiti di idoneità professionale (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- Documentate esperienze pregresse (art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023) in particolare:

- Elevato e comprovato livello di conoscenza e contribuzione attiva allo sviluppo di progetti Drupal, riscontrabili nei repository ufficiali Drupal.org.
- Comprovata e documentata esperienza nella gestione del CMS Drupal in progetti con amministrazioni pubbliche che comprendano, nel complesso, l'utilizzo dei seguenti best practice:
 - Gestione dipendenze tramite Composer.
 - Configuration as Code attraverso l'export delle configurazioni del CMS su repository Git.
 - Utilizzo del modulo config_split per la separazione delle configurazioni nei diversi ambienti demo, staging, produzione.
 - Comprovata e documentata esperienza nella gestione ed utilizzo dello stack Opensearch, in combinazione col CMS Drupal.
 - Idonee capacità tecniche e professionali del personale dedicato al progetto, ovvero un capo progetto e almeno due risorse di livello senior con almeno 5 anni di esperienza in progetti basati su CMS Drupal documentabili.

Dato atto che il servizio oggetto del presente appalto è di natura intellettuale non sono applicabili gli artt. 11 e 57 del D. Lgs. 36/2023. Le attività di manutenzione software previste dal contratto non consistono in interventi standardizzati o routinari, ma richiedono l'analisi del codice sorgente, la diagnosi e risoluzione di anomalie applicative, l'adeguamento a evoluzioni normative e tecnologiche, la progettazione e realizzazione di nuove funzionalità, l'ottimizzazione delle prestazioni e della sicurezza informatica, nonché la verifica della compatibilità con le architetture e i sistemi informativi dell'Ente. Tali prestazioni presuppongono l'applicazione continuativa di conoscenze specialistiche e la definizione di soluzioni tecniche originali e personalizzate, costituendo quindi attività a prevalente contenuto intellettuale.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. *"Integrazione al DGUE"*.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

4. Importo e criterio di affidamento

L'importo stimato a base dell'affidamento è di € 130.000,00 € (euro centotrentamila/oo) oltre IVA 22%. Tale importo è stato calcolato considerando una quota di 70.000,00 € (euro settantamila) oltre IVA 22% per attività di manutenzione evolutiva (MEV) e una quota di 50.000,00 € (euro

cinquantamila) oltre IVA 22% per attività di manutenzione correttiva e manutenzione adeguativa (MAC e MAD).

Il preventivo dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica. Non sono ammessi preventivi in aumento.

Si consideri che i preventivi pervenuti saranno oggetto di valutazione comparativa sulla base dell'importo economico proposto, della completezza e coerenza delle attività descritte, nonché dell'adeguatezza delle competenze professionali e delle qualifiche possedute dagli operatori economici in relazione alle prestazioni richieste.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, l'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Importo: € 130.000,00 + IVA.
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): € 0.

Il valore globale dell'affidamento, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di € 130.000,00 + IVA, come riportato nella seguente tabella:

Capitolo/codice opera/esercizio	Totale (IVA esclusa)
Capitolo 51083 – anno 2026	70.000,00 €
Capitolo 23750 – anno 2026	10.000,00 €
Capitolo 23750 – anno 2027	25.000,00 €
Capitolo 23750 - anno 2028	25.000,00 €
Totale	130.000,00 €

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D. Lgs. 36/2023, si dà atto che le prestazioni oggetto di affidamento presentano carattere unitario e la loro eventuale suddivisione risulterebbe sproporzionata e pregiudizievole per l'omogeneità e la semplificazione dei rapporti contrattuali.

5. Durata e organizzazione del rapporto contrattuale

Il contratto avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione fino al 31/12/2028. Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda.
- Il preventivo.
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda di richiesta di preventivo, ha validità per tutta la durata contrattuale.

6. Cause ostative all'affidamento

Si applicano le cause di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

7. Documentazione amministrativa obbligatoria richiesta

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

8. Caratteristiche e modalità di esecuzione dell'affidamento

In particolare, il servizio richiesto dovrà prevedere, per un periodo che va dalla data di aggiudicazione fino al 31/12/2028, la manutenzione ordinaria e straordinaria del front end Drupal, costituito dal sito web istituzionale (<https://www.comune.firenze.it>) e da tutti i siti tematici realizzati o in fase di realizzazione, in Drupal. Attualmente la versione di riferimento è Drupal 10, fanno parte della fornitura anche i siti precedentemente realizzati in Drupal versione 7. La manutenzione riguarda sia le componenti applicative, ovvero il codice contrib (distribuito dalla comunità Drupal) e custom, sia le componenti infrastrutturali, ovvero i DB server, gli application server (PHP e Apache) e le componenti utilizzate per il cluster, in particolare Unison, per ognuno degli ambienti di riferimento, ovvero demo, staging e produzione.

Per manutenzione **ordinaria** si intende:

- bug fixing
- manutenzione adeguativa (MAD), ovvero:
 - assessment semestrale di sicurezza
 - accessibilità: verifica e predisposizione obiettivi 2027 e 2028
 - accessibilità: analisi dello stato attuale e adeguamenti normativi ai fini anche delle dichiarazioni di accessibilità da effettuare entro il 17 marzo 2027 e 2028
 - aggiornamenti (sia di sicurezza che consigliati) del core, dei moduli e dei temi
 - mantenimento dell'aderenza alle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA
 - mantenimento dell'installazione Drupal conforme alla direttiva NIS2 (D.Lgs. 138/2024) e alle disposizioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)
 - migrazione a Drupal 11 nel corso del biennio 2026/2028
 - Manutenzione dei processi di Continuous Integration e Continuous Deployment (CI/CD) Gitlab.

Per manutenzione **straordinaria** si intende un numero di giornate di sviluppo sufficienti a realizzare almeno le seguenti attività:

- Migrazione di 4 siti Drupal 7 in Drupal 11
- Implementazione nuova rubrica dell'ente
- Valutazione degli interventi di reingegnerizzazione finalizzati alla migrazione dei sistemi in modalità Platform as a Service (PaaS)

- Integrazione del sistema di invio della posta elettronica mediante autenticazione OAuth2 (mailint)
- Integrazione con il sistema centralizzato di gestione delle identità (Microsoft Entra ID)
- Ottimizzazione della struttura multisite
- Evoluzione e ottimizzazione della struttura del repository per la gestione multisito.

Il servizio dovrà essere erogato garantendo livelli di servizio adeguati e coerenti con le esigenze dell'Ente, nonché assicurando un approccio orientato alla prevenzione delle criticità e al miglioramento continuo delle prestazioni del sistema.

Dettagli del Servizio Richiesto (SLA)

- **Ore e Giorni di Copertura:** dal lunedì al venerdì dalle 8:00-18:00.
- **Livelli di Servizio (SLA):** i parametri di SLA sono definiti nella tabella seguente.

Priorità	Tipo di problema	Tempo di presa in carico	Tempo di Risoluzione
Alto	Il sistema è totalmente inutilizzabile o in uno stato di perdita di dati/rischio di sicurezza.	Entro 1 ora lavorative	Entro 4 ore lavorative
Medio	Una funzionalità chiave è compromessa o malfunzionante, causando una significativa interruzione del lavoro, ma il sistema è parzialmente utilizzabile.	Entro 4 ore lavorative	Entro 1 giorno lavorativi
Basso	Il sistema presenta problemi minori o interruzioni occasionali. Una funzionalità non essenziale non funziona. Problemi estetici o errori di digitazione che non influiscono sulla funzionalità.	Entro 1 giorno	Entro 4 giorni lavorativi

- **Modalità di Contatto (Canali):** Le richieste di assistenza verranno smistate attraverso il sistema di ticketing presente nella piattaforma **Gitlab** dell'ente (una issue per ogni problema). Per le comunicazioni si utilizzerà la piattaforma di comunicazione **Microsoft Teams**, dove sarà creato un canale dedicato a cui accederanno solo i tecnici del fornitore del servizio di assistenza e dei tecnici incaricati dall'ente. Per le richieste urgenti il fornitore sarà contattato telefonicamente ad un numero indicato dal fornitore stesso, l'ente garantirà l'utilizzo di tale numero solo per le casistiche indicate come SLA di livello alto. Tale recapito sarà diffuso solo tra i tecnici dell'ente preposti alla gestione del progetto.

- **Reportistica e Monitoraggio:** Si richiede report mensile, che riporti l'elenco delle issue risolte e i relativi tempi di risoluzione.

9. Figure di riferimento

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto. Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del Responsabile E.Q. Servizi Digitali per la Città della Direzione Sistemi Informativi, Francesco Foresta;

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

10. Modifiche in corso di esecuzione

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

11. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPS (Codice Ateco 62) reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>.

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di affidamento. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di affidamento. La SA tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.

In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva

mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.

In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

12. Regolare esecuzione

Il RUP e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione, sulla base del quale il RUP predispone l'Attestazione di regolare esecuzione (ARE), in caso di verifica intermedia, ovvero il Certificato di regolare esecuzione (CRE) in sede di verifica finale. Tale documentazione costituisce presupposto per l'autorizzazione alla fatturazione e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione è redatto sulla base di un piano di verifica previamente predisposto e concordato con l'Appaltatore, con riferimento agli elementi funzionali ritenuti rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia in fase intermedia, nel corso dell'esecuzione, sia in sede di verifica finale.

13. Garanzia definitiva

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

14. Penali

I servizi oggetto dell'affidamento devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nella presente scheda di richiesta di preventivo. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto via PEC. L'affidatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute

idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'affidatario inadempiente le seguenti penali:

Tipologia di inadempimento	Penale
Ritardo nella risoluzione di anomalie classificate come Alto, riguardanti indisponibilità totale del sistema o situazioni di perdita di dati/rischio per la sicurezza.	0,64% del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai livelli di servizio previsti.
Ritardo nella risoluzione di anomalie classificate come Medio, riguardanti funzionalità chiave che comporti una significativa riduzione dell'operatività del sistema.	0,50% del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai livelli di servizio previsti.
Ritardo nella risoluzione di anomalie classificate come Basso, relativo a problemi minori, interruzioni occasionali di funzionalità non essenziali, problemi estetici o errori di digitazione che non incidano sulla funzionalità del sistema.	0,20% del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai livelli di servizio previsti.

Il Comune di Firenze compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della garanzia definitiva di cui all'articolo 14 della presente scheda. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune di Firenze ad ottenere la prestazione.

15. Fatturazione e pagamenti

Per la fatturazione si prevede la seguente tempistica:

Capitolo/codice opera	Termine ultimo	Totale (IVA inclusa)
Canone Drupal - MEV - Capitolo 51083	31 dicembre 2026	85.400,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	30 settembre 2026	6.100,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	31 dicembre 2026	6.100,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	31 marzo 2027	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	30 giugno 2027	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	30 settembre 2027	7.625,00 €

Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	31 dicembre 2027	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	31 marzo 2028	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	30 giugno 2028	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	30 settembre 2028	7.625,00 €
Canone Drupal - MAC MAD - Capitolo 23750	31 dicembre 2028	7.625,00 €
Totale		73.200,00 €

Si invita l'operatore economico a non procedere all'emissione della fattura fino alla ricezione della formale autorizzazione da parte del Responsabile Unico di Progetto.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484*

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/2010, l'operatore economico si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

16. Subappalto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.

Nel caso in cui l'affidatario abbia omissso di indicare in sede di presentazione del preventivo le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi,

riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice, salvo diversa soglia indicata in sede di preventivo per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

17. Risoluzione

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;
- c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;
- d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo

scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

18. Recesso

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

19. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

Ai fini della presentazione del preventivo, l'operatore economico è tenuto a dichiarare se, nella predisposizione della documentazione trasmessa e, in caso di affidamento, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, intenda avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale.

L'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L.132/2025, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso di servizi di natura intellettuale, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente per attività meramente strumentali e di supporto, restando in capo all'operatore economico/professionista la piena responsabilità del contenuto dell'offerta, delle valutazioni tecniche formulate e delle prestazioni rese, con garanzia della prevalenza dell'attività intellettuale umana, del controllo e della verifica dei risultati prodotti dai sistemi utilizzati.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori informazioni in ordine ai sistemi eventualmente impiegati e alle misure adottate per garantire conformità normativa, affidabilità, sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

20. Richiesta chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto della prestazione oggetto del presente affidamento, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

In caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 3 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione del preventivo.

21. Riservatezza

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

22. Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di affidamento ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione del preventivo e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente

alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

23. Clausola di rinvio a foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l’interpretazione e l’esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Ai sensi dell’art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all’arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

24. Disposizioni finali

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L’Amministrazione si riserva:

- di invitare l’operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d’ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott. Francesco Foresta